HUMANITAS
SCANDICCI
1897

BILANCIO SOCIALE 2013

Comitato di redazione
Mario Pacinotti, Filippo Lotti, Liuba Ghidotti

Redazione
Liuba Ghidotti

Hanno collaborato alla stesura del Bilancio sociale

Massimiliano Cantini
Delia Comeni
Marco Ermini
Patrizia Frilli
Sergio Lanini
Lucia Melchionda
Margherita Negro

Scandicci, aprile 2014

INDICE

Presentazione a cura del Presidente pag. 5
Introduzione 6

L'IDENTITÀ
Riferimenti statutari 8
La storia 9
La *mission* 12
I valori 13

LE RISORSE
I soci 16
I volontari 18
I dipendenti 20
Il servizio civile 21
Il Consiglio direttivo 22
Le Commissioni 24
L'organigramma 27
Le risorse economiche 28
Le sedi 28
I mezzi 29

LE ATTIVITÀ
Le attività istituzionali 32
La formazione 36
I trasporti socio sanitari 40
La protezione civile 42
Il sociale 44
Le attività ricreative 43

I PROGETTI 47

LA FONDAZIONE PUBBLICHE ASSISTENZE 51

Presentazione

Il Bilancio Sociale è uno strumento molto importante di trasparenza e verificabilità delle azioni della nostra Associazione.
È una forma di rendicontazione che vuole documentare la nostra capacità di perseguire la missione attraverso la rappresentazione qualitativa e quantitativa delle scelte effettuate, delle risorse impiegate e delle relative modalità di impiego, delle attività svolte nel corso dell'anno e dei risultati raggiunti.
Il Bilancio Sociale che presentiamo quest'anno si fonda, ma non si esaurisce, nell'oggettività dei numeri che cerchiamo di raccontare, perché tutti sappiamo che l'Humanitas di Scandicci è fatta soprattutto di persone, della loro competenza, della loro generosità, della loro sensibilità.
I soci, i volontari, i dipendenti, il Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea sono gli specialisti dell'accoglienza, sempre a favore di tutti i cittadini e delle persone che si trovano per qualche ragione in condizioni e in fasi difficili della propria vita.
Il bilancio sociale, dunque, vuole essere un piccolo, ma tangibile e profondo, segno di riconoscenza per coloro che operano nel e per l'Humanitas con tanta passione e tanta umanità.

Il Presidente dell'Humanitas di Scandicci
Mario Pacinotti

L’identità

Riferimenti statutari

La Compagnia di Pubblica Assistenza Humanitas Società di Mutuo Soccorso di Scandicci ai sensi dell'art. 1 dello Statuto è costituita dal 1897 è iscritta al Registro provinciale delle organizzazioni di volontariato della Provincia di Firenze.
E' stata fondata da un gruppo di cittadini che ha sentito in maniera forte e spontanea di offrire solidarietà con l'intento di raccogliere e trasportare i feriti e gli infermi sia agli ospedali che al proprio domicilio, prestando loro i primi soccorsi d'urgenza.

Gli obiettivi e le attività principali sono sintetizzati nello Statuto al Titolo II Finalità dell'organizzazione art. 7 e art. 8 e sono i seguenti:

- organizzare il soccorso mediante autoambulanze ad ammalati e feriti;
- organizzare servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche e private;
- promuovere e organizzare la raccolta del sangue e la donazione degli organi;
- promuovere iniziative di formazione ed informazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali;
- promuovere e organizzare iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente;
- promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo atte a favorire una migliore qualità della vita;
- promuovere aiuti alle famiglie colpite da lutto mediante l'istituzione di un servizio di onoranze e trasporti funebri, con lo scopo di consentire anche ai soggetti più bisognosi un dignitoso commiato;
- organizzare la formazione del volontariato in collaborazione con i progetti della Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze.

Sulla base delle proprie disponibilità organizzative, l'Associazione si impegna anche a:

- promuovere e organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore istituendo anche specifici servizi;
- organizzare servizi sociali e assistenziali anche domiciliari, per il sostegno a cittadini anziani, handicappati e, comunque, in condizioni di difficoltà anche temporanee;
- organizzare servizi di mutualità e qualsiasi altra attività direttamente connessa alle finalità statutarie.

Storia

La Compagnia di Pubblica Assistenza Humanitas nasce in un giorno non precisato nell'anno 1897, fondata da un gruppo di cittadini del Comune di Casellina e Torri (Scandicci dal 1929), con l'intento di portare assistenza e sostegno alle persone che versavano in precarie condizioni di salute. Da allora migliaia di donne e uomini di ogni età, condizione sociale, ispirazione politica e fede religiosa hanno profuso un grande impegno umanitario e passione civile per aiutare coloro che si trovavano in stato di bisogno fisico, morale e materiale.

1909. Fin dagli albori la Pubblica Assistenza si è dotata di una tenda da campo da adibire ad ospedale di fortuna; la nascita del Gruppo Protezione civile si può datare nei primi giorni del 1909 con l'intervento successivo al terremoto di Messina del 1908.

1927-1930. La Pubblica Assistenza inizia un lento e graduale aumento dei soci e dei volontari. Sotto la guida del Cav. Amedeo Benini comincia a diventare un punto di riferimento per cittadini i quali contribuiscono, attraverso sottoscrizioni popolari, alla costruzione della sede e alla nascita del "ricovero per vecchi".

1929. Posa della prima pietra nella sede dell'odierna P.zza Benini.

1930-1944. Con il R.D.L. n. 84 il fascismo impone che tutte le associazioni di volontariato, libera espressione dell'impegno dei propri associati, vengano incorporate alla Croce Rossa Italiana. L'Humanitas non perse mai la sua autonomia e i beni non furono trasferiti alla CRI, ma dovette comunque accettare alcune imposizioni, tra cui, ad esempio l'abolizione della democrazia interna e il cambio del nome.

1945-1950. Conclusa la guerra mondiale, l'Associazione rientra in possesso delle proprie caratteristiche fondamentali e incrementa il numero dei soci da 1200 a circa 3000.

1947-1949. Con la presidenza di Belisario Bicci viene costituito il Corpo femminile di Soccorso. Le donne per la prima volta diventano protagoniste, impegnate in vari compiti all'interno dell'Associazione ma, in particolare, nell'opera di intervento su ambulanza.

1952. Viene assunto il primo dipendente dell'Humanitas, con la qualifica di autista (per garantire continuità al servizio di soccorso sanitario) e responsabile della sede. Esattamente il 15 giungo 1952 si può datare l'avvio dell'attività ambulatoriale, direttamente gestita dal Corpo femminile di Soccorso, e utilizzata dal medico condotto, dipendente dell'amministrazione comunale.

1957. I locali ad uso ambulatoriale diventano 3, e ospitano ben 11 branche specialistiche (tra le quali dermatologia, ortopedia, ginecologia, fisioterapia) costituendo la base del futuro, e tutt'ora attivo, Poliambulatorio Specialistico.

1960-1970. Sono gli anni di maggiore sviluppo dell'Associazione. I soci passano infatti da poche migliaia a oltre 30.000. il fenomeno è legato all'incremento demografico del Comune di Scandicci, che passa dal 18 mila abitanti prima della Seconda Guerra Mondiale, agli oltre 50 mila abitanti degli anni 70.

1968. Nasce di fatto la continuità assistenziale. L'Humanitas è la prima fra le associazioni di volontariato che dota i propri mezzi di radiotelefono, e ottiene, esattamente il 30 maggio, il permesso di istallare un radiotelefono presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale S. Giovanni di Dio a Firenze, permettendo un contatto diretto 24 ore al giorno fra i mezzi dell'Associazione e l'ospedale più vicino.

1974. Nasce il servizio di Onoranze Funebri che prevede una riduzione di tariffe per i soci e i cittadini, in controtendenza con quanto praticato dalle imprese private.

1975. Si costituisce la sezione di San Vincenzo a Torri fortemente voluta dagli abitanti del territorio che già l'anno prima ne fanno espressa richiesta. Viene dato avvio al servizio di ambulanza con medico a bordo, un'innovazione straordinaria per il territorio regionale e nazionale. L'Humanitas è infatti la prima associazione a farsi autonomamente carico di inserire un medico sulla propria ambulanza appositamente progettata dai volontari per l'emergenza (SPAMU).

1980. Cresce in maniera considerevole il numero dei volontari. Sono oltre 700 impegnati non solo nell'attività di trasporto e soccorso sanitario, ma anche nel trasporto e accompagnamento dei disabili, nell'attività sociale e nel settore della Protezione civile.

1989. Il 12 giungo nasce, su volere della cittadinanza e dell'Associazione stessa, la sezione della Zona Industriale, oggi denominato "Piana di Settimo".

1997. In quest'anno l'Associazione è impegnata in un grosso intervento di ristrutturazione della sede di via Bessi e nell'organizzazione dei festeggiamenti per il centenario.

1998. Viene costituita la Cooperativa Dolfi, intitolata al volontario Vittorio Dolfi scomparso alla fine dell'anno precedente, ma ancora oggi ricordato come esempio di correttezza morale e dedizione verso la sua associazione. La cooperativa, sciolta nel 2008, nasceva per la gestione di servizi cimiteriali e di allestimento tombe oltre che per lo svolgimento di alcuni servizi a favore dell'Humanitas.

2006. Inaugurazione della nuova palazzina, con ricovero per i mezzi e locali destinati alle attività di volontariato. La struttura finalmente crea una logica continuità tra la struttura di via Bessi e la storica sede di Piazza Benini.

2008. Nasce, grazie alla collaborazione con l'Azienda Sanitaria che concede in affitto i propri locali, il presidio ambulatoriale di Badia a Settimo che permette alla popolazione della piana di Settimo di continuare ad usufruire di servizi sanitari essenziali nel proprio territorio.

2011-2012. Ristrutturazione della Sede e apertura dei nuovi ambulatori. Inaugurazione del nuovo reparto di diagnostica per immagini con risonanza magnetica e ampliamento dei locali per il volontariato. Costituzione della Fondazione Pubbliche Assistenze con la P.A. Humanitas di Firenze per la gestione e l'erogazione dei servizi sanitari, ambulatoriali e di onoranze funebri.

2013. Nel mese di ottobre cominciano i lavori di ristrutturazione della Casa del popolo di Badia a Settimo per realizzare la nuova sede dell'Humanitas sezione Piana di Settimo.

SCANDICCI UN LUNGO ITER ACCOMPAGNATO DA POLEMICHE

Casa del Popolo di Badia
Accordo con l'Humanitas

Firmato l'atto preliminare di intesa per la cessione

BADIA A SETTIMO. firmato l'accordo per la cessione della casa del popolo all'Humanitas. E' arrivata così la conclusione di un lungo percorso partecipativo di confronto, con la firma dell'atto preliminare d'intesa, per l'acquisto da parte dell'Humanitas di una porzione dell'attuale sede della Casa del Popolo di Badia a Settimo. La presidente del circolo, Loretta Lascari, il presidente dell'Humanitas, Mario Pacinotti, alla presenza del sindaco GHeri, hanno presentato il progetto di ristrutturazione dell'immobile con la conseguente riorganizzazione degli spazi. L'Humanitas di Scandicci cercava un luogo per poter rimodulare e ampliare l'offerta di servizi ai cittadini e ai propri soci nel territorio di Badia a Settimo e il Circolo Arci da tempo si interrogava sul futuro degli spazi della Casa del Popolo in una prospettiva di sostenibilità economica.

DA QUESTA ALLEANZA, arrivata non senza polemiche da parte di alcuni vecchi soci del circolo, è giunta la soluzione per le esigenze delle due associazioni e una spinta ulteriore ad incrementare e ampliare l'offerta di servizi ai propri soci e alla cittadinanza tutta. La cessione di una parte dell'immobile e la ristrutturazione conseguente permetterà da una parte all'Humanitas di Scandicci di realizzare al piano terra la sede dei volontari che prestano servizio d'emergenza e servizi sociali, dall'altra alla Casa del Popolo, di rinnovare gli scopi sposi a loro disposizione per le attività ricreative e culturali, tra cui auditorium, bar, uffici e sale giochi.

DECISIONE SOFFERTA
Alcuni vecchi soci del circolo si sono opposti alla soluzione di 'sostenibilità economica'

«LA CASA del Popolo – ha detto Loretta Lascari – senza perdere la propria natura sociale, né snaturare l'immobile, potrà adeguarsi alle attuate necessità di questi tempi per riprendere con maggior vigore il proprio ruolo nella comunità di Badia a Settimo.

«Un preliminare d'intesa che ha dunque il sapore di una vera alleanza – ha detto Mario Pacinotti – tra questi due importanti soggetti del territorio e che consentirà non solo di realizzare le aspettative delle due associazioni ma di aumentare l'offerta dei servizi erogati, portando benefici a tutta la cittadinanza di questo importante territorio».

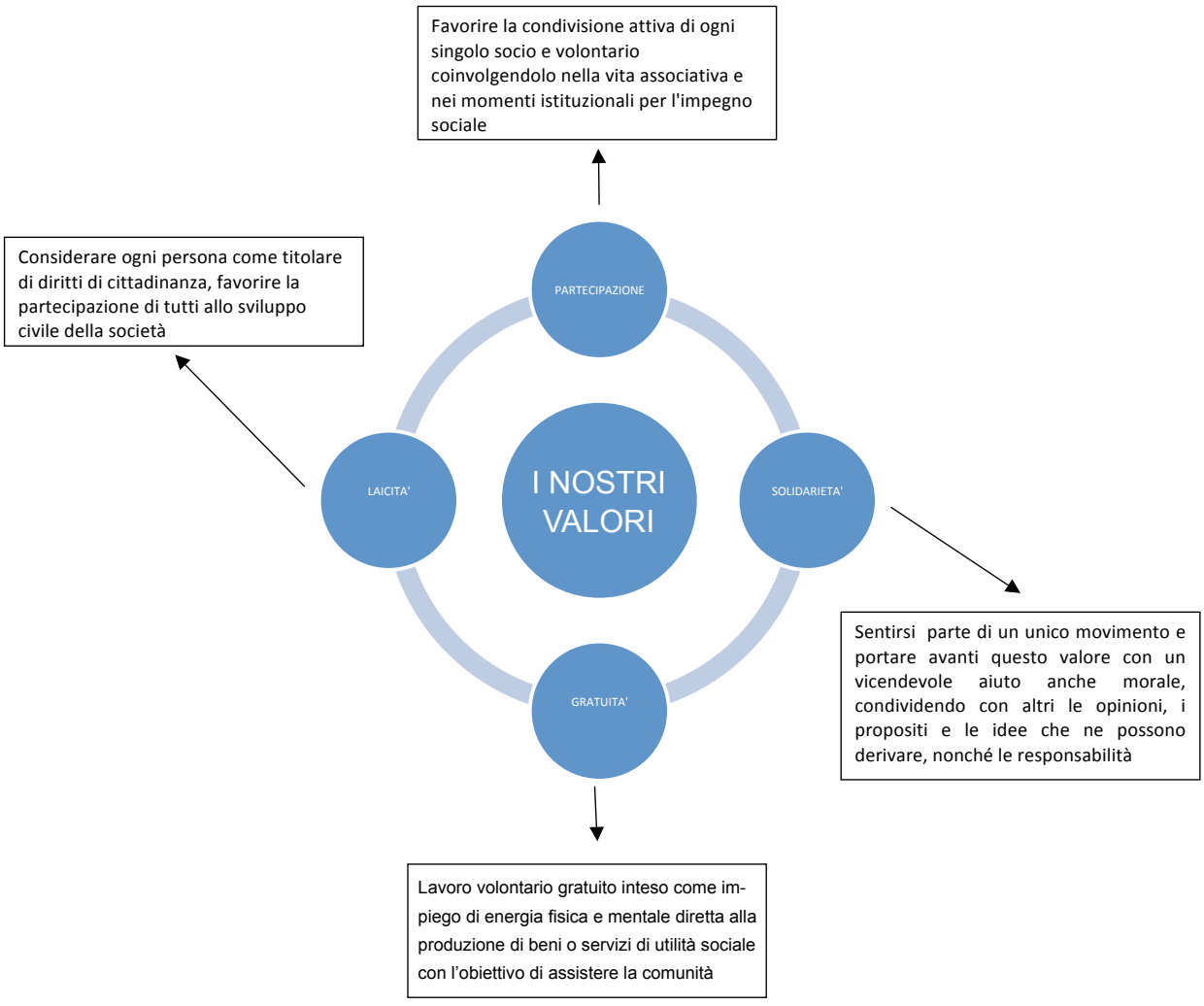
L'incontro durante il quale è stato firmato l'atto di intesa per la cessione di una porzione della casa del popolo di Badia a Settimo all'Humanitas

La *mission*

La missione della P.A. Humanitas di Scandicci muove la sua azione sul territorio per il sostegno dei propri associati in condizioni di fragilità per condizioni di salute, e disabilità.
Inoltre anche alla luce della crisi dello stato sociale la P.A. Humanitas è sicuramente investita di nuovi ruoli, sfide e possibili spazi di crescita per rispondere alle tante criticità del sistema sanitario pubblico che è oggi sollecitato dall'emergere di nuovi bisogni e da risorse sempre più limitate.
L'Associazione è impegnata nell'assicurare la copertura e il sostegno ai propri associati e assume oggi un nuovo ruolo nell'evoluzione del sistema di welfare quale soggetto in grado di conciliare i bisogni emergenti di copertura e l'articolarsi della domanda di assistenza in un contesto di crescenti costi per la salute dei cittadini.
Ed è per questi motivi che la missione stessa dell'Associazione non si discosta da quella originaria degli inizi del Novecento, che risponde essenzialmente ai bisogni della propria base sociale, nella collocazione centrale del socio e dei suoi familiari, nel rispetto del principio volontario e nella rinuncia a ogni attività volta al raggiungimento di profitto, individuale o societario che sia.
La P.A. Humanitas è presente e diffusa in tutto il territorio del comune di Scandicci e svolge attività solidali verso i propri soci così come previste dallo Statuto.
L'Associazione è una realtà che con la sua attività quotidiana di contributo alla comunità e alla convivenza civile, rappresenta un patrimonio valoriale fondato sulla partecipazione, sul radicamento territoriale, sullo scambio intergenerazionale.

I Valori

La PA Humanitas di Scandicci è un'Associazione che fonda la sua attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sulla attività gratuita di volontariato.
Ha come valori di riferimento la solidarietà, il volontariato, la sussidiarietà, la democraticità, la libertà, la territorialità e la partecipazione, e la sua mission, svolta gratuitamente, è l'assistenza rivolta alla comunità che si sviluppa in una dimensione 'pubblica', in collaborazione con le istituzioni e gli enti locali.



Le risorse

I Soci

Tutti possono diventare soci dell'Associazione a condizione che ne condividano le finalità, ne rispettino lo Statuto e siano mosse da spirito di solidarietà.

I soci devono essere in regola con le quote associative, secondo le modalità stabilite dall'Assemblea. I benefici di cui gode il socio sono fissati dal Consiglio Direttivo e riguardano i servizi promossi dall'Associazione e i servizi ambulatoriali e di onoranze funebri della Fondazione PAS.
I soci si riuniscono nell'**assemblea dei soci**, che è presieduta dal Presidente dell'Associazione.
I soci che compongono l'assemblea devono essere in regola con il versamento della quota associativa. L'Assemblea approva:

- il conto consuntivo e quello preventivo;
- la relazione del Presidente sul conto consuntivo e sul conto preventivo;
- l'ammontare delle quote associative annuali;
- le linee programmatiche dell'Associazione;
- i regolamenti dell'Associazione, uniformandoli alla natura partecipativa della stessa;
- le modifiche dello statuto;
- la costituzione, l'adesione o la partecipazione a società o enti per il conseguimento delle finalità sociali;
- le delibere su tutti gli argomenti sottoposti alla sua approvazione;
- la nomina della commissione elettorale per l'elezione del Consiglio Direttivo;
- la nomina dei soci onorari.

L'assemblea nel corso del 2013 si è riunita 2 volte, con la presenza media di 30 persone.
I soci, come si può vedere nel grafico n. 1, rispetto al 2012 sono incrementati di ben 3.500 unità, e sono nel 2013 complessivamente 30.200, di cui 12.200 esenti (ovvero i volontari, gli invalidi e gli over 70) e 18.800 paganti. Questo è un segnale molto positivo di un'organizzazione vitale, capace di richiamare nuovi soci a dimostrazione del fatto che la nostra Associazione attrae perché affronta con successo le sfide della complessità mettendo a disposizione della comunità il valore della mutualità e della solidarietà e al centro del sistema dell'erogazione dei servizi, la cittadinanza.
La quota associativa, come deciso in assemblea nel 2012, è stata aumentata a 10 euro, mentre è stato riconfermato di non fare pagare la quota associativa agli over 70, perché in un momento così delicato per il welfare locale, questo gesto di attenzione, a chi maggiormente usufruisce dei nostri servizi, rappresenta una risposta ad un bisogno sentito, soprattutto dalla popolazione anziana.

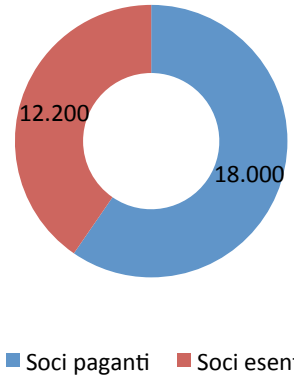
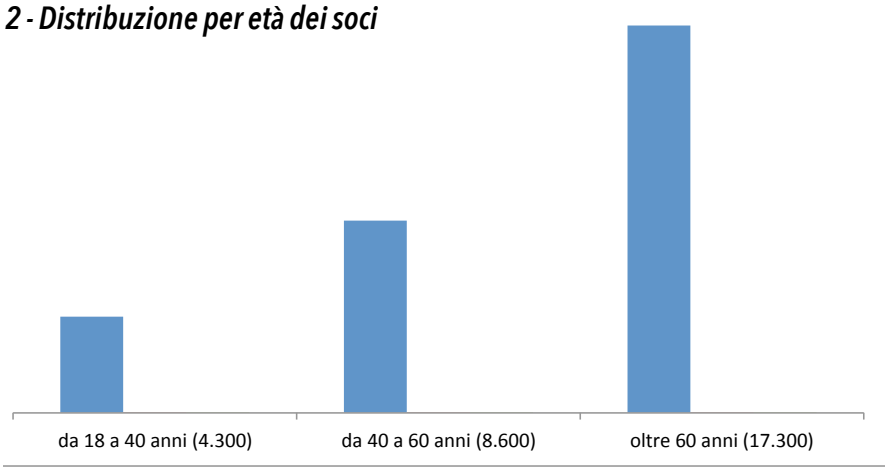


Grafico n. 1 - I soci

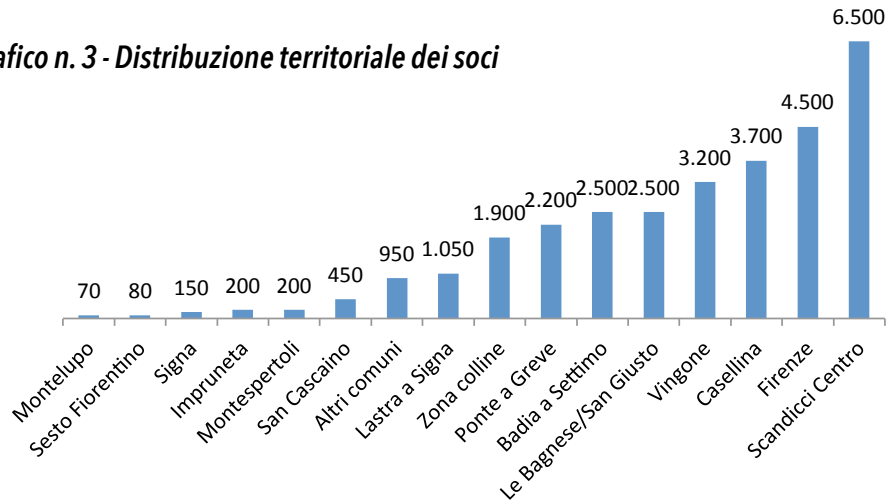
Per quanto riguarda la distribuzione per età (vedi il grafico n. 2), si osserva che la maggior parte dei soci, 17.300, pari quasi al 57% ha un età oltre 60 anni, segue la fascia dai 40 ai 60 con una percentuale pari al 28,5 % vale a dire 8.600 unità.
Il senso di questa distribuzione si attribuisce evidentemente al fatto che nella fascia più numerosa le persone sono andate o stanno per andare in pensione, quindi sono anche più disponibili e riescono a donare il loro tempo per fare volontariato dentro l'Associazione.

Grafico n. 2 - Distribuzione per età dei soci



In relazione alla distribuzione dei soci sul territorio, si può notare dal grafico n. 3 che essa risulta più intensa, con 6.500 persone aderenti, a Scandicci centro, segue la città di Firenze e poi i territori in cui sono collocate le altri sedi dell'Associazione.

Grafico n. 3 - Distribuzione territoriale dei soci



I Volontari

Il volontario deve avere compiuto 16 anni e mettere a disposizione il suo tempo per i servizi rivolti alla popolazione.
Il volontario presta liberamente e gratuitamente il proprio operato con competenza e responsabilità.
Fra i requisiti richiesti per l'accesso, la persona deve avere l'idoneità psico-fisica presentata con certificato medico.
I volontari sono soci e non sono tenuti al pagamento della quota associativa annuale, ma devono mantenere l'impegno di svolgere l'attività di volontariato almeno una volta al mese.
I volontari sono colonne portanti della nostra Associazione e nella varietà di iniziative che vengono promosse ognuno trova il modo di "declinare" il volontariato in base alle predisposizioni, al tempo, alle risorse. Il legame affettivo che si crea tra i volontari fa sì che ogni volontario si senta parte dell'Humanitas a volte come di una seconda famiglia in cui trova amici con cui condividere la propria passione.

Il 2013, come descritto nel grafico sottostante, conta complessivamente 1.122 volontari, di cui ben 180 sono registrati come nuove adesioni, che vengono selezionate attraverso il colloquio conoscitivo che rileva le competenze e le motivazioni dei singoli aspiranti volontari per poi indirizzarli ad una formazione specifica.

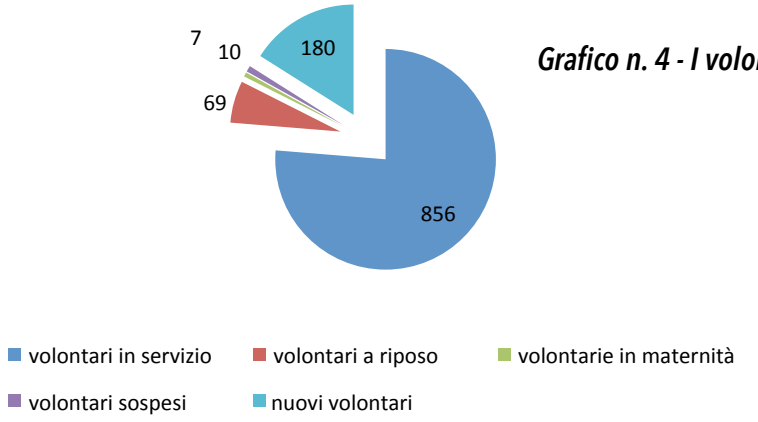


Grafico n. 4 - I volontari

I volontari in servizio sono 856, di cui 362 femmine e 494 maschi, quelli a riposo sono 69 di cui 19 femmine e 50 maschi, 7 sono le volontarie in maternità e 16, di cui 6 femmine e 10 maschi, sospesi.
Si conferma quindi come per gli anni passati il trend che i maschi continuano ad essere più numerosi delle femmine. L'analisi di questo dato può avere una duplice risposta: da un lato i lavori e valori di "cura" sono più presenti tradizionalmente nell'agire quotidiano delle donne meno giovani; dall'altro le donne dell'Associazione costruiscono proprio nell'Associazione stessa la loro autonomia perché trovano nel fatto di "prendersi cura di" una dimensione importante della propria identità personale e sociale.

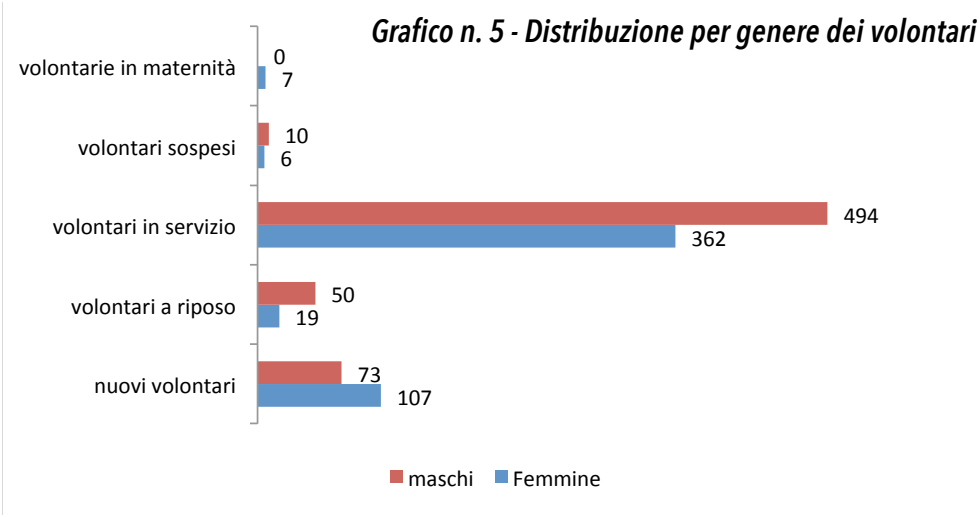


Grafico n. 5 - Distribuzione per genere dei volontari

Nel grafico n. 6 che segue, vengono specificate le qualifiche possedute dai nostri volontari a dimostrazione delle capacità e competenze per lo svolgimento del loro lavoro. È chiaro che una gran parte dei volontari ha più di una qualifica perché il volontario offre il suo apporto sulle diverse tipologie di servizi, lavora in squadra ed è a disposizione dell'Associazione per affrontare le esperienze diverse che via via si presentano. Inoltre, il coinvolgimento diretto dei volontari è la forza della vita associativa. Questo valore deve essere preservato e assumere una dimensione sempre più importante.
La qualifica base è patrimonio di ben 603 volontari, pari al 70,4% dei volontari.
I settori in cui i volontari impegnano il loro tempo sono:

- trasporti socio-sanitari
- servizi sociali
- protezione civile
- formazione
- altre tipologie di servizio fra le quali le attività di sensibilizzazione e di formazione nei confronti della cittadinanza sulle materie inerenti le attività e gli obiettivi dell'Associazione.

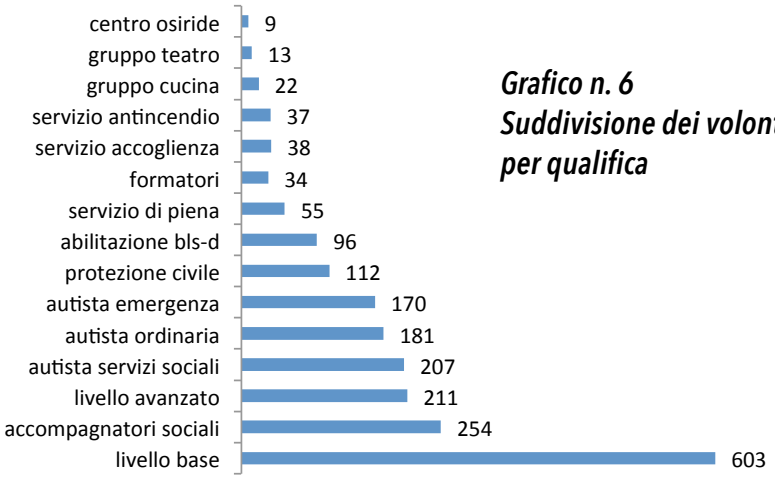


Grafico n. 6
Suddivisione dei volontari per qualifica

Nel corso del 2013 si sono svolte 3 assemblee dei volontari con una presenza media di 30 volontari.
Gli argomenti trattati hanno riguardato l'aggiornamento dell'attività dei Comitati di Sezione e la composizione Comitato di Scandicci e la presentazione delle ipotesi dei lavori di ristrutturazione nella sede di Via Bessi e, della nuova sede della Piana di Settimo.

I Dipendenti

I dipendenti che operano stabilmente nell'Associazione sono 4:

MARCO ERMINI
Funzionario trasporti socio sanitari, responsabile magazzino sanitario, gestione automezzi, responsabile della segreteria istituzionale, amministrazione e programmazione dei servizi.

LUCIA MELCHIONDA
Funzionaria trasporti socio sanitari, responsabile della segreteria volontariato, turnistica e reperimento volontariato, ufficio soci, gestione ausili e servizio di centralino.

MARIO RONCA
Operatore del magazzino sanitario, gestione automezzi e collaboratore nei servizi

ELISA RIGHI
Operatrice nella programmazione dei servizi e nella turnistica, nel reperimento dei volontari e servizio di centralino.

AZZURRA BROGINI e LUCIA MESCHINI con contratto a tempo determinato per collaborare all'organizzazione dei trasporti. Hanno terminato una a settembre 2013 e l'atra ad inizio 2014.

Il servizio civile

Il progetto annuale, partito nel febbraio 2012, è terminato a febbraio 2013 e ha coinvolto 6 ragazze e 5 ragazzi. Tutti i ragazzi sono rimasti volontari dell'Associazione.
Per questi ragazzi l'esperienza del Servizio Civile è stata un'occasione importante di crescita personale e un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva.
Il Progetto del Servizio Civile Nazionale coinvolgerà per il 2014 altri 10 ragazzi.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il Consiglio direttivo

Il Presidente **Mario Pacinotti** nato il 18 settembre 1986 iscritto all'Associazione dal 2003, presiede l'assemblea dei soci e il consiglio direttivo. Inoltre raccoglie le proposte di delibera e le porta in consiglio ed è responsabile del personale. È sostituito in caso di assenza dal vice-presidente. Presidente della Fondazione PAS e consigliere ANPAS TOSCANA.

Filippo Lotti nato il 9 agosto 1986 è iscritto all'Associazione dal 2003 è il Vice Presidente dell'Associazione ed è responsabile dei trasporti socio-sanitari e del servizio civile. È attualmente componente del CdA della Fondazione PAS.

Patrizia Frilli nata il 24 maggio 1946 è iscritta all'Associazione dal 2006. È responsabile dei servizi sociali. È attualmente componente del CdA della Fondazione PAS.

Gianni Mugnai nato il 2 giugno 1963 è iscritto all'Associazione dal 2003. È l'Amministratore dell'Associazione. Attualmente è componente della Consulta del Terzo Settore della Società della Salute Nord Ovest e, membro del CdA della Fondazione PAS.

Margherita Negro nata il 14 ottobre 1946 è iscritta all'Associazione dal 1999. È responsabile del rapporto con i soci e del tesseramento.

Massimiliano Cantini nato il 12 febbraio 1954 è iscritto all'Associazione dal 2006. È responsabile della protezione civile.

Sergio Lanini nato il 4 ottobre 1949 è iscritto all'Associazione dal 1964. È responsabile dei servizi sociali

---

Silvano Rorandelli nato il 10 dicembre 1949 è iscritto all'Associazione dal 2006. È responsabile della manutenzione delle sedi.

Delia Comeni nata il 2 gennaio 1983 è iscritta all'Associazione dal 2001. È responsabile della formazione.

Paolo Alfani da inizio 2014 responsabile della sezione di Scandicci

---

David Cardini responsabile della Sezione della Piana di Settimo

Matteo Bartalucci responsabile della sede di San Vincenzo a Torri

---

Probiviri
Renato Romei, Oris Landi, Lorenzo Bertolani

Sindaci revisori
Palo Nacci, Mario Garuglieri, Pietro De Lucia

Il Consiglio Direttivo è composto da nove membri, eletti da tutti i soci, nelle forme e modalità previste dal Regolamento Generale. I consiglieri sono soci che non si trovano nelle condizioni di incompatibilità previste dalla legge e dallo statuto vigente. Valgono, per i membri del Consiglio Direttivo, i diritti e i doveri e le incompatibilità previste per i soci volontari. Essi sono a tutti gli effetti soci volontari.
Il Consiglio Direttivo:

- dura in carica per quattro anni e i suoi componenti sono eleggibili per un massimo di due volte consecutive
- adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione e nomina tra i consiglieri in carica: il presidente, il vicepresidente, i responsabili di commissioni e i responsabili dei settori.

L'attuale Consiglio Direttivo si è insediato il 20 giugno 2012, ha eletto il Presidente Mario Pacinotti e rimarrà in carica fino all'Assemblea ordinaria dei soci per il rinnovo del Consiglio Direttivo di aprile 2016. Il Presidente è supportato nella predisposizione degli atti deliberativi per il Consiglio direttivo e in alcuni adempimenti amministrativi dall'Ufficio di Presidenza, composto dal Presidente, dal Vice Presidente e dall'Amministratore. Partecipano al Consiglio Direttivo, i componenti eletti nell'Assemblea dei soci dell'ottobre 2012, il Collegio dei probiviri e il Comitato di Revisione e Controllo, che rimangono in carica per tutta la durata del Consiglio direttivo.

	Incontri	Componenti	Media presenze	Ore incontri
Consiglio Direttivo	9	9	80%	Mediamente 3 ore

Argomenti più rilevanti, trattati durante gli incontri del Consiglio direttivo
• Il programma della formazione del 2013 • La Campagna di tesseramento • Il protocollo d'intesa per l'acquisto della porzione della Casa del Popolo di Badia a Settimo • Destinazione del 5x1000 al Progetto Ora con Noi • Programmazione dell'estate 2013 • Acquisto automezzi e divise volontari

Le Commissioni di settore

Le Commissioni di settore, afferiscono ai temi della formazione, dei trasporti socio-sanitari, della protezione civile, dei servizi sociali. Della Commissione fanno parte gli incaricati dei comitati di sezione e volontari esperti nominati dalla Commissione stessa.
I temi trattati nelle commissioni nel corso del 2013 sono stati moltissimi, per esempio: la collaborazione con il Fondo Essere, la realizzazione di uno sportello anziani ed altri progetti associativi, la realizzazione dei corsi formativi , la consegna di scarpe antifortunistiche come previsto dal decreto legislativo 81/2008.Da inizio 2014 con la composizione del nuovo comitato di Scandicci, le commissioni hanno modificato la loro composizione. In questo Bilancio Sociale presentiamo la Commissione attiva da gennaio 2014.

La Commissione Servizi Sociali

Nel corso del 2013 si è riunita per 3 volte, occupandosi dei servizi svolti dal corpo volontario in ambito sociale.
La Commissione è formata da Sergio Lanini e Patrizia Frilli, in qualità di responsabili per il consiglio, Mauro Gori per la sede di Scandicci, Maria Pia Chioccini e Paolo Gambassini per la sede della Piana di Settimo e , Azzurra Brogini e Rolando Ceroni per quella di San Vincenzo; Paola Monnetti, Responsabile Centro Osiride.
I Collaboratori sono Paolo Pani, Roberto Biagiotti e Alessandro Baldini.

La Commissione formazione

Si è riunita 6 volte nel 2013.
Ha il compito di creare un gruppo di lavoro che collabori alla realizzazione dell'intera formazione dell'Associazione che comprende le aree socio-sanitario, sociale, corso autisti, protezione civile.

La commissione è composta da Delia Comeni in qualità di responsabile per il Consiglio, Manuela Gropelli di Scandicci, David Cardini e Andrea Berti della Piana di Settimo, Azzurra Brogini e Matteo Bartalucci di San Vincenzo. I collaboratori sono Edoardo Recchia, Mirko Bandinelli e Lucia Melchionda dell'Ufficio Supporto Servizi.

La Commissione Protezione civile

Si è riunita 3 volte nel 2013.
Il responsabile per il Consiglio della Commissione Protezione civile è Massimiliano Cantini, il responsabile operativo è Valerio Pecchioli, il responsabile del servizio antincendio è Emily Mastroianni, il responsabile del servizio di piena è Daniele Bellini, il responsabile del magazzino è Paolo Cianti, il responsabile della sezione di Scandicci è Fabrizio Signorini, il responsabile della sezione di Piana di Settimo è Federico Mastroianni, il responsabile della sezione di San Vincenzo è Pasquale Corrado.

La Commissione Trasporti socio sanitari

Si è riunita 2 volte nel 2013.
Il responsabile per il Consiglio è Filippo Lotti, i collaboratori sono, per la sede di Scandicci Carlo Mormorelli, per la sede della Piana di Settimo Simone Margheri e per la sede di San Vincenzo Dario Criscuoli e Rolando Ceroni.

I Comitati di sezione

I Comitati di sezione rappresentano i volontari iscritti alla propria sezione e propongono al consiglio le delibere inerenti l'attività dei volontari. Indirizzano e verificano lo svolgimento dei servizi e il reperimento dei volontari, gestiscono l'attività ricreativa, curano l'organizzazione dei corsi di formazione, indicano un nominativo tra i componenti del comitato di sezione per ogni settore d'intervento.
Ogni Sezione ha un Comitato di sezione con un proprio responsabile e propri referenti con deleghe al sociale, alla protezione civile, ai trasporti socio-sanitari, alla formazione, alle attività ricreative, ai servizi, ecc.
I componenti eletti durano in carica 4 anni e si riuniscono normalmente una volta il mese.
I responsabili partecipano al Consiglio direttivo senza diritto di voto.
All'inizio del 2014 è mutata la composizione del Comitato della sezione di Scandicci. Nell'assemblea dei volontari del 29 gennaio 2014 è stato nominato un nuovo gruppo: PAOLO ALFANI, FABRIZIO SIGNORINI, MANUELA GROPELLI, SARA SARCHIELLI, TINA PASCALE, CARLO MORMORELLI E MAURO GORI.

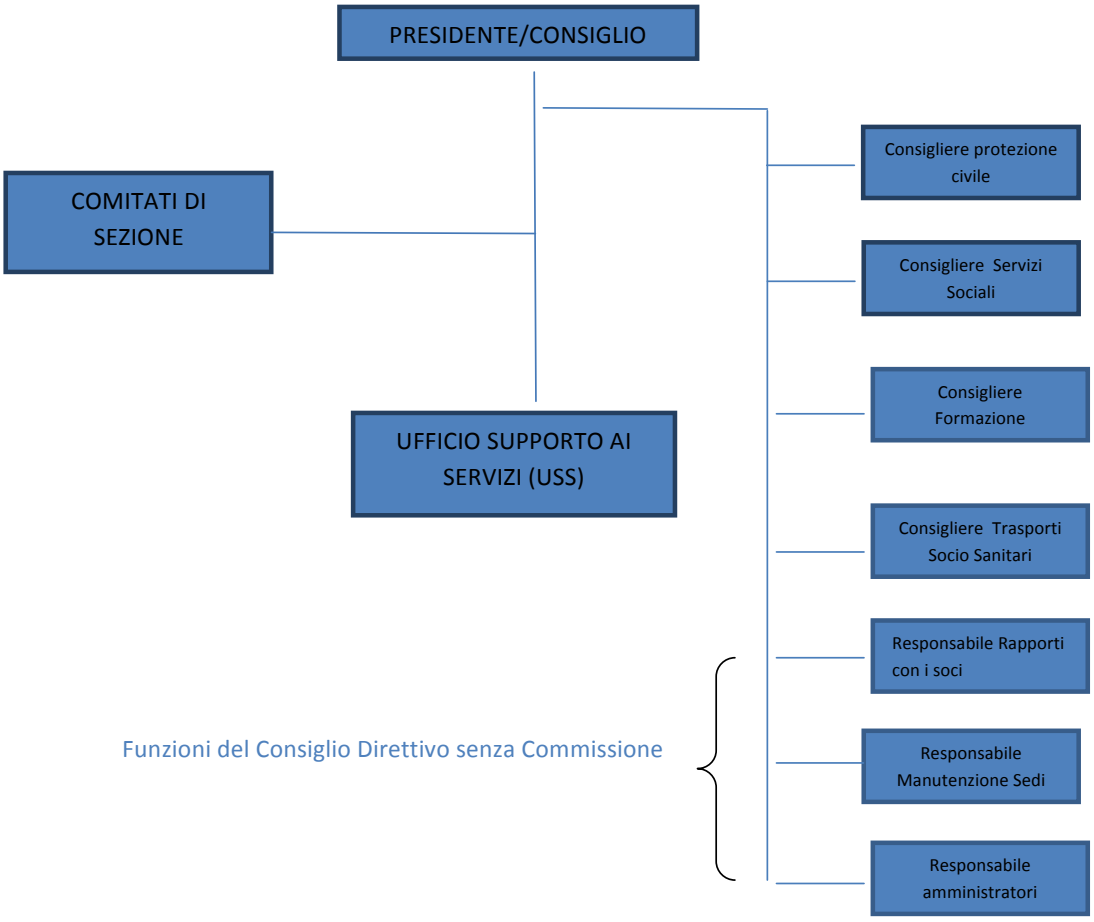
Responsabili dei volontari dell'Humanitas

Deleghe	Sede di Scandicci	Sede di San Vincenzo a Torri	Sede di Piana di Settimo
Responsabile Comitato di Sezione	Paolo Alfani	Matteo Bartalucci	David Cardini
Referente Sociale	Mauro Gori	Sergio Spinelli	Chioccini Maria Pia e Paolo Gambassini
Referente Trasporti Socio-Sanitari	Carlo Mormorelli	Dario Criscuoli E Rolando Ceroni	Giuseppe Trotta
	Dario Criscuoli E Rolando Ceroni	Simone Margheri	Simone Margheri
Referente Protezione Civile	Fabrizio Signorini	Pasquale Corrado	Federico Mastroianni
Referente Attività Ricreative	Sara Sarchielli		Silvia Daraio
Referente Divise E Colloqui	Tina Pascale		
Referente Formazione	Manuela Gropelli	Azzurra Brogini	Andrea Berti

L'Ufficio supporto ai servizi (USS)

l'ufficio supporto ai servizi (USS) è responsabile dello svolgimento dei servizi ad esso affidati dal consiglio direttivo ed è responsabile del reperimento dei volontari per i servizi stessi. L'ufficio ogni giorno organizza il trasporto di 33 ragazzi diversamente abili, affidati dalle centrali Esculapio e Cos. Organizza il trasporto per i soci che necessitano di accompagnamento a visite mediche e, inoltre hanno il compito di garantire la copertura dei servizi sanitari (ordinari, delta India). Predispone tutta la documentazione necessaria ed è responsabile della segreteria generale dei volontari infine supporta le attività del consiglio direttivo, dei comitati di sezione e dei consiglieri responsabili dei settori.

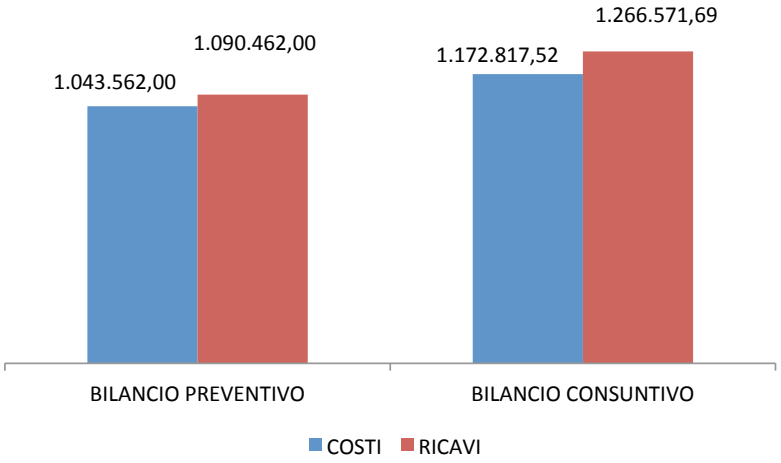
L'organigramma



Le risorse economiche

Il bilancio preventivo 2013 dell'Associazione, rappresentato dal grafico sottostante, è stato chiuso con una previsione di utile pari a € 46.900,00 dato dalla differenza fra i costi dell'esercizio, rispetto ai ricavi preventivati. I ricavi fanno principalmente riferimento alle quote sociali, alle convenzioni in atto per la gestione dei servizi, alle donazioni e agli affitti passivi. I costi si riferiscono al personale, alle spese per il carburante per i trasporti, alle manutenzioni e riparazioni, al vestiario e all'acquisto attrezzatura. Nel bilancio consuntivo 2013 invece si nota come a fronte di costi leggermente più elevati ci siano ricavi più importanti. Infatti l'utile che ci troviamo ammonta a ben € 93.754,17, ovvero il doppio rispetto al dato preventivato.

Grafico n. 7
Il bilancio 2013



Le sedi

SEDE CENTRALE Via Bessi, 2 A Scandicci - tel. 055-7363400
Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 7 alle ore 19. Il sabato dalle ore 7 alle ore 14.
Altri servizi:

- Protezione civile tel. 055-7363412. È aperta in base alle esigenze.
- Ufficio AVIS
- Servizio 118
- Nosotras
- Fondo essere
- Centro anziani
- Parco Mezzi
- Magazzini
- Giardino

Sede di Piana di Settimo presso Casa del Popolo di San Colombano - tel. 055-790979
È aperta tutti i pomeriggi fino alle ore 24 e 2 mattine la settimana in base alla disponibilità dei volontari

Sede di San Vincenzo a Torri Via San Niccolò, 2 a Scandicci - tel. 055-769090
L'apertura è in base alla disponibilità dei volontari

Centro Ascolto Osiride via Poccianti a Scandicci - tel. 055-256600
Servizio di ascolto per persone con disagi sociali.
L'apertura è in base agli appuntamenti

I mezzi

I mezzi dell'Associazione sono strumenti molto importanti perché utilizzati nella stragrande maggioranza dei servizi. Nel 2013 sono stati acquistati:

- 1 nuova ambulanza attrezzata per il soccorso avanzato;
- 1 nuova vettura 4x4 per il servizio di protezione civile e utilizzata anche per i servizi sociali;
- 2 nuovi pulmini attrezzati con pedana elettrica per il trasporto di persone diversamente abili, di cui uno consegnato a gennaio 2013, per l'altro è stato approvato l'acquisto a fine anno e, verrà consegnato nella primavera del 2014;
- 3 mezzi protezione civile

Sede Centrale	San Vincenzo a Torri	Piana di Settimo
5 ambulanze	1 ambulanza	2 ambulanze
8 auto	1 auto	1 mezzo attrezzato
2 mezzi attrezzati		
4 pulmini di cui 3 con pedana elettrica per carrozzine		

Le attività

Le attività istituzionali

Badia a Settimo

Venerdì 22 Febbraio 2013 presso i locali della Casa del Popolo di Badia a Settimo, il Circolo Arci di Badia a Settimo e l'Associazione di Pubblica Assistenza Humanitas di Scandicci sono arrivati alla conclusione di un lungo percorso partecipativo di confronto con la firma dell'atto preliminare d'intesa, per l'acquisto, da parte dell'Humanitas di una porzione dell'attuale sede della Casa del Popolo di Badia a Settimo. Nel corso di questa firma si è svolta anche la conferenza stampa, che è stata anche l'occasione per mostrare il progetto di ristrutturazione dell'immobile con la conseguente riorganizzazione degli spazi.

Queste due grandi associazioni hanno nella loro missione, finalità e politiche comuni per quello che riguarda i servizi alla persona, erogati sempre in un quadro di solidarietà sociale, e hanno trovato una sintesi in questa intesa che ha permesso alle due associazioni di raggiungere insieme i propri obbiettivi.

L'Humanitas di Scandicci cercava un luogo per poter rimodulare e ampliare l'offerta di servizi ai cittadini e ai propri soci nel territorio di Badia a Settimo e il Circolo Arci da tempo si interrogava sul futuro degli spazi della Casa del Popolo in una prospettiva di sostenibilità economica. Da questa alleanza è arrivata dunque la soluzione per le esigenze delle due associazioni e una spinta ulteriore ad incrementare e ampliare l'offerta di servizi ai propri soci e alla cittadinanza tutta. La cessione di una parte dell'immobile, e la ristrutturazione conseguente, ha permesso da una parte all'Humanitas di Scandicci di realizzare al piano terra la sede dei volontari che prestano servizio d'emergenza e servizi sociali, dall'altra alla Casa del Popolo, di rinnovare gli ampi spazi a loro disposizione per le attività ricreative e culturali, tra cui auditorium, bar, uffici e sale giochi.

La Presidente della Casa del Popolo Loretta Lazzeri ha dichiarato nel corso della conferenza: "Arriviamo a questo punto dopo un dibattito importante con la partecipazione di tanti soci, siamo convinti che in questo modo la Casa del Popolo, senza perdere la propria natura sociale, ne snaturare l'immobile, potrà adeguarsi alle mutate necessità di questi tempi per riprendere con maggior vigore il proprio ruolo nella comunità di Badia a Settimo".

Nei prossimo anni avranno inizio i lavori dell'immobile che ospiterà il progetto molto ambizioso "Ora con Noi, un futuro per i disabili" che vede coinvolta l'Humanitas di Scandicci in collaborazione con l'associazione Cui i Ragazzi del Sole, per la realizzazione di una comunità alloggio protetta. Come ha dichiarato il Presidente dell'Humanitas Mario Pacinotti: "un preliminare d'intesa che ha dunque il sapore di una vera alleanza tra questi due importanti soggetti del territorio e che consentirà in un ottica di collaborazione non solo di realizzare le aspettative delle due associazioni ma di aumentare in maniera significativa l'offerta dei servizi erogati, portando benefici a tutta la cittadinanza di questo importante territorio"

Festa multietnica

Il 23 maggio 2013, durante l'edizione 2013 della Festa Multiculturale, organizzata dall'Anpas Toscana in collaborazione con l'Humanitas di Scandicci e il Comune di Scandicci tanti bambini hanno animato il Parco dell'Acciaiolo. In particolare è stato apprezzato da tutti, non solo dai bambini, lo spettacolo circense, organizzato dalla Scuola di Circo Cirque Taomeme di Friburgo (Svizzera), in collaborazione con En Piste, Scuola di Circo di Firenze e Dintorni. Lo spettacolo è stato un vero laboratorio che ha permesso ai bambini saharawi di cimentarsi con giochi e strumenti in un vero e proprio laboratorio; la festa è stata anche l'occasione per una tavola rotonda che ha visto la partecipazione della rappresentante del Popolo Saharawi in Italia, Fatima Mahafud ed l'on. Filippo Fossati che ha ricordato la formazione del gruppo parlamentare di solidarietà con il Popolo Saharawi con l'obbiettivo di rafforzare a livello nazionale ed Europeo il diritto del popolo Saharawi all'autodeterminazione. Alla Tavola rotonda erano presenti l'assessore del Comune di Scandicci Sandro Fallani, Patrizio Ugolini per l'Anpas Toscana, il presidente dell'Humanitas di Scandicci Mario Pacinotti e Graziano Pacini, Referente del gruppo di lavoro Solidarietà Internazionale di Anpas Toscana.

XX Anniversario della Strage di Via dei Georgofili

Il 27 maggio 2013 una delegazione dell'Associazione è stata premiata in occasione del XX anniversario della Strage di Via dei Georgofili a Firenze, da parte del Presidente del Senato, Pietro Grasso.

Inaugurazione

Il 9 giugno 2013 è stata inaugurata la nuova sede dell'Humanitas a San Vincenzo a Torri, presso il circolo MCL in Via San Niccolò, 2.

Progetto Ora con noi

Il 21 maggio 2013 presso il Teatro Studio di Scandicci in Via Donizzetti è avvenuta la presentazione del progetto ORA CON NOI, un progetto concreto per garantire il benessere alle persone diversamente abili quando la famiglia non sarà presente.

Il progetto prevede la costruzione a Badia a Settimo di una comunità Alloggio Protetta, presso i locali del primo piano della Casa del Popolo di Badia a Settimo, recentemente acquistati dalla nostra Associazione.

Tale struttura accoglierà almeno 12 disabili, cui venga a mancare l'apporto familiare.

Mondiali ciclismo 2013

Durante la settimana dei Mondiali di Ciclismo che si sono svolti dal 22 al 29 settembre 2013, l'Humanitas di Scandicci è stata impegnata con i suoi volontari sia per i servizi di emergenza con 1 ambulanza dislocata lungo il percorso, sia con i volontari di protezione civile che con i loro mezzi di soccorso si sono alternati nelle varie postazioni assegnate dalla macchina organizzativa della manifestazione. L'impegno, grazie al prezioso coordinamento di Anpas Toscana, ha coinvolto circa 40 volontari, alternati in turni di 12 ore, nelle postazioni da Signa a Fiesole, passando per Santa Maria Novella e Campo di Marte.

Per la nostra Associazione, i Mondiali sono stati uno sforzo enorme dato che tutti i servizi erogati quotidianamente dall'associazione sono rimasti invariati durante tutto lo svolgimento della manifestazione, "costringendo" tutti i volontari ad un maggior impegno per garantire ai cittadini e agli spettatori delle gare Mondiali un'assistenza tempestiva e adeguata.

Cena del 4 agosto

Come ogni anno il 4 agosto, la nostra Associazione ha organizzato una cena per volontari e aderenti alle associazioni ANPI e Combattenti e Reduci. Il 4 agosto, infatti festeggiamo la ricorrenza delle Liberazione di Scandicci dall'oppressione Na-fascista.

Bilancio Sociale

Dal 2006 l'Humanitas di Scandicci ha iniziato a lavorare al Bilancio sociale associativo, strumento che illustra alla popolazione le iniziative svolte durante l'anno. Dal 2012 questo strumento è diventato un appuntamento fisso che ogni anno la nostra associazione regala alla cittadinanza.

La formazione dei volontari

Ai volontari dell'associazione viene proposto un cammino formativo che prevede alcuni incontri per tutti i volontari e altri incontri mirati per i singoli settori in cui prestano servizio.
La *formazione specifica* serve a fornire al volontario le abilità necessarie per agire con competenza e qualificazione professionale. La formazione generale invece si pone come obiettivi lo sviluppo motivazionale del volontariato e la condivisione del sistema e degli scopi dell'Associazione. Questi incontri sono anche un'occasione di confronto tra i volontari in modo da favorire la conoscenza e la stima reciproca.
L'Associazione organizza corsi interni per volontari (grafico n. 8) e anche esterni (grafico n. 9) per la cittadinanza che possono essere così suddivisi per ambiti:
Ambito Sanitario: Livello base, Livello avanzato. BLS-D e Re-training Livello Avanzato. Corso per Autisti di mezzi di emergenza
Ambito Protezione civile: Corso servizio piena, Tecniche utilizzo motosega, Anti-incendio boschivo, montaggio campo, cartografia, guida mezzi, BLS laico e accenni di trauma.
Ambito Sociale: Conoscenza dell'Associazione, Sistema emergenza 118, Norme di comportamento in caso di emorragie, crisi epilettiche, trauma lieve e perdita di coscienza, Norme di comportamento per l'approccio e l'assistenza alla deambulazione, alla disabilità, presidi e attrezzatura, l'anziano fragile, i bisogni dell'anziano, la disabilità, il Centro di Ascolto Osiride
Ambito cittadinanza: si sono realizzati corsi per i ragazzi della Scuola Russell Newton e Ginori Conti, per alcune maestre e bambini di Scuole di Scandicci e di Firenze.
I nostri 34 formatori si suddividono in 16 nel settore sanitario, 8 autisti, 6 nella protezione civile e 4 nel sociale.
Il lavoro formativo realizzato nel 2013 è stato molto importante perché ha coinvolto la gran parte dei volontari che con serietà e sacrificio hanno superato brillantemente le prove che li porteranno poi ad affrontare il lavoro quotidiano fatto con maggiore competenza.
L'obiettivo quindi di sviluppare nei volontari la voglia di imparare, per essere più qualificati e quindi per offrire un servizio migliore per i cittadini e i soci, si sta raggiungendo con ottime prestazioni ed eccellenti risultati.

Grafico n. 8
Volontari formati con corsi interni

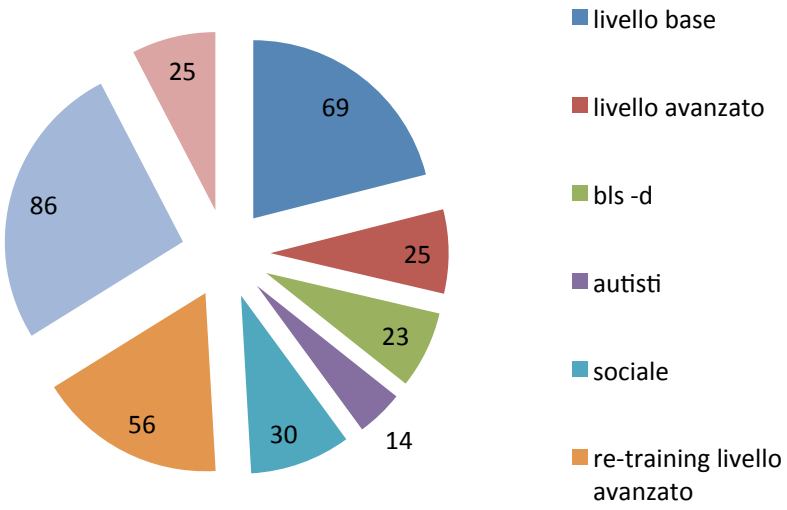
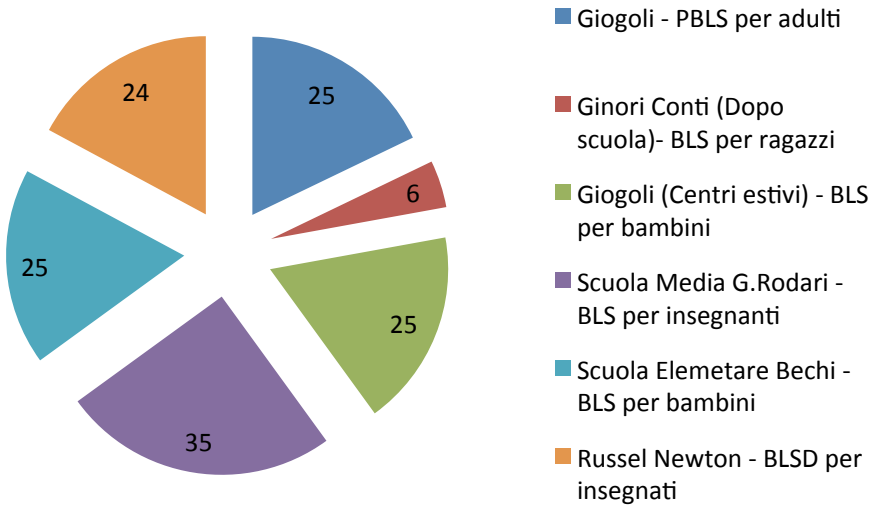


Grafico n. 9
Persone formate con corsi esterni



Il Piano dell'offerta formativa 2013

Tipologia del corso	Periodo di svolgimento	Programma/argomenti
Livello Base - Sezione San Vincenzo a Torri	Gennaio - Febbraio	Legge 25
Autisti	16 gennaio	
Livello avanzato	Febbraio - Giugno	Legge 25
Autisti	20 Febbraio	Legge 25
Corso sociale	Aprile - Maggio	Il sistema di emergenza sanitario 118, norme di comportamento in caso di emorragia, crisi epilettica, trauma lieve, perdita di coscienza, norme di comportamento per l'approccio e l'assistenza alla deambulazione, disabilità, presidi e attrezzatura, l'anziano fragile, i bisogni dell'anziano, la disabilità e l'handicap, pratiche di ancoraggio e simulazioni eventi di soccorso al paziente trasportato
	Primavera	BLS laico secondo linee guida della legge 25/2001. Accenni BLS e disostruzione delle vie aeree.
Corso protezione civile	Aprile - Maggio	Servizio di piena, guida mezzi, montaggio campo, cartografia, BLS laico, accenni sul trauma
Corso autisti	Primavera	
Livello base presso Istituto Russell Newton	Primavera	Legge 25
Esercitazioni aperte alla cittadinanza	Primavera	BLS laico secondo linee guida della Legge 25 per operatori laici, accenni P-BLS e disostruzione delle vie aree
Livello base	Maggio _ Giugno	Legge 25
Re-training livello avanzato - Sessione 1	Settembre	Legge 25
BLS -D	Settembre	Come disposto dall'ASL 10 - 118 in collaborazione con Anpas, C.R.I. e Misericordia
Corso sociale	Settembre	
Livello base	Ottobre e Novembre	Legge 25
Re-training Livello avanzato- Sessione 2	Dicembre	Legge 25

Il Piano dell'offerta formativa 2014

Il primo Consiglio Direttivo del 2014 ha deliberato il Piano dell'Offerta formativa per il 2014. Il Piano, che cerca di dare risposte ai bisogni dei volontari dell'Associazione e alla normativa, dà delle indicazioni sui percorsi formativi che verranno calendarizzati nel corso dell'anno.

Tipologia del corso	Periodo di svolgimento	Programma/argomenti
Re-training BLSD	Gennaio	Come previsto dalla Delibera della Giunta regionale Toscana n. 468/2007
Re-training BLSD	Febbraio	Come previsto dalla Delibera della Giunta regionale Toscana n. 468/2007
Livello avanzato	Gennaio - Aprile	Come previsto dalla legge 25/2001
Sociale	Primavera	Il sistema di emergenza sanitario 118. Norme di comportamento in caso di emorragia, crisi epilettica, trauma lieve, la perdita di coscienza. Norme di comportamento per l'approccio ed assistenza alla deambulazione, disabilità, presidi e attrezzature. L'anziano fragile, i bisogni dell'anziano. La disabilità e l'handicap. Pratiche di ancoraggio e simulazioni eventi di soccorso al paziente trasportato.
Protezione civile	Primavera	Servizio di piena, guida mezzi, montaggio campo, cartografia. BLS laico, accenni trauma.
Livello base - Istituto Russell Newton	Primavera	Come previsto dalla legge 25/2001
Esercitazioni aperte alla cittadinanza	Primavera	BLS laico secondo linee guida della legge 25/2001. Accenni BLS e disostruzione delle vie aeree.
Livello base	Aprile - Giugno	Come previsto dalla legge 25/2001
Re-training BLSD	Settembre	Come previsto dalla Delibera della Giunta regionale Toscana n. 468/2007
Re-training Livello avanzato (Sessione 1)	Settembre	Come previsto dalla legge 25/2001
Autisti	Autunno	Come disposto da ANPAS Toscana
BLS-D	Autunno	Come disposto dall'Azienda Sanitaria di Firenze - 118 in collaborazione con ANPAS, C.R.I. e Misericordie.
Livello base	Ottobre - Dicembre	Come previsto dalla legge 25/2001
Re-training Livello avanzato (Sessione 2)	Dicembre	Come previsto dalla legge 25/2001
Re-training Livello avanzato - Sessione 2	Dicembre	Come previsto dalla legge 25/2001

Trasporti socio sanitari

La legge regionale 70/2010 disciplina il trasporto sociosanitario che è una delle attività principali della nostra Associazione. Il trasporto per le persone disabili nei centri di socializzazione sono regolate da una convenzione con la Società della Salute Nord Ovest.
La classificazione dei servizi di trasporto è suddivisa in:

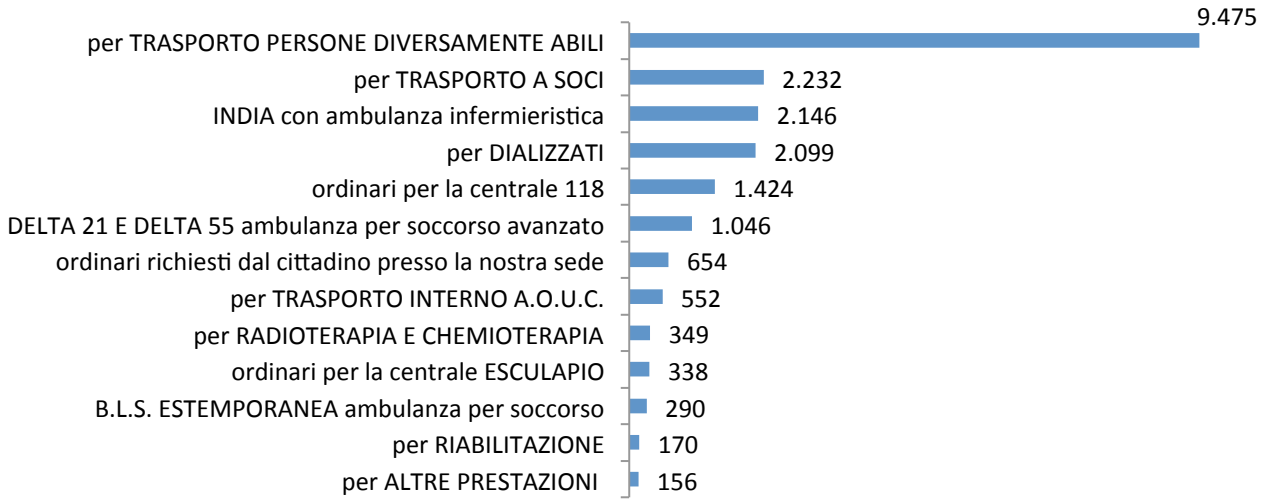
- il servizio di emergenza urgenza
- il trasporto ordinario
- il trasporto sociale effettuato per conto della Società della Salute
- il trasporto per i soci.

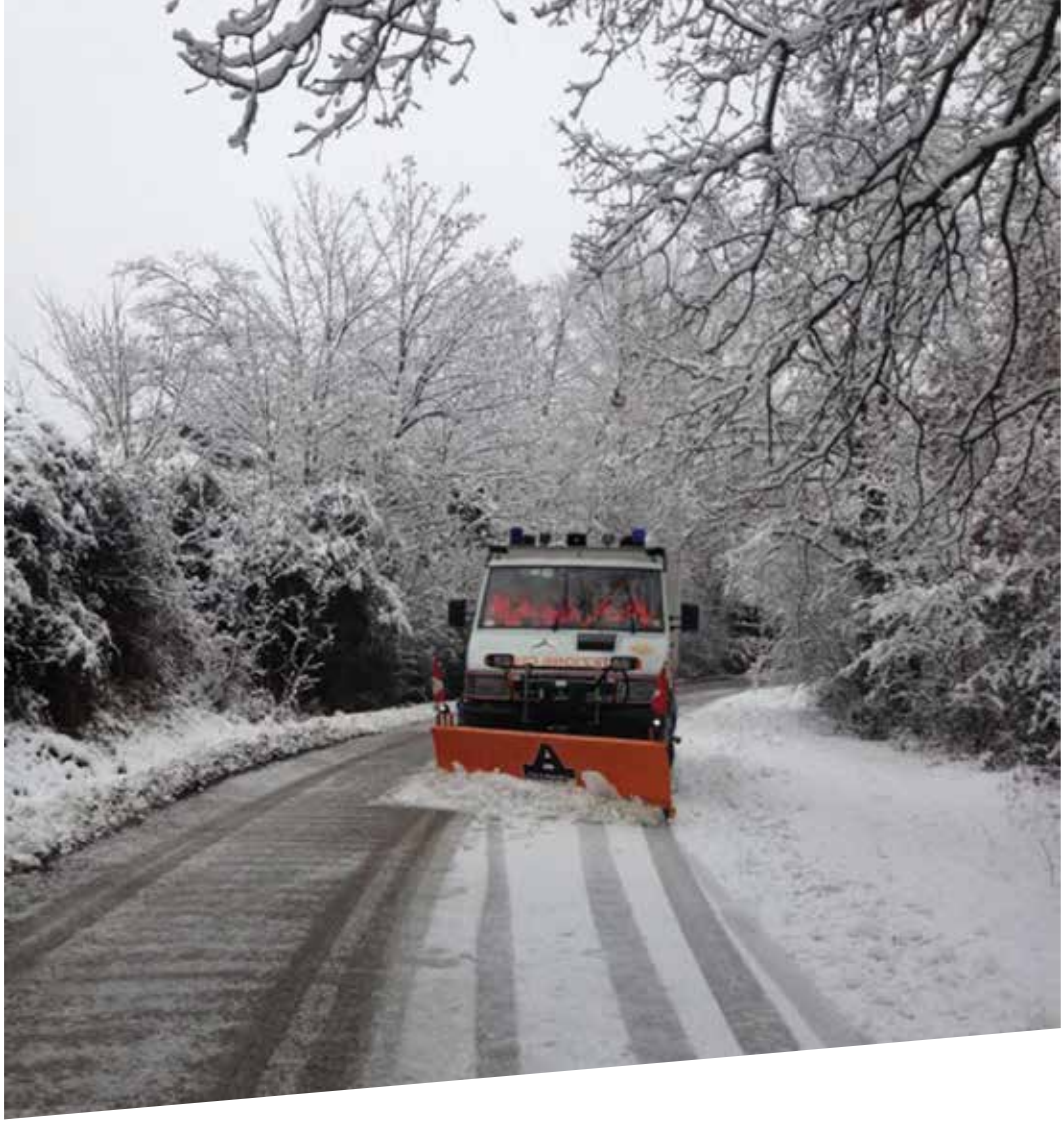
I trasporti socio sanitari sono tutti realizzati con mezzi modernamente attrezzati per intervenire in tutte le tipologie di servizio richiesti, di emergenza e no.
L'Associazione svolge moltissimi trasporti socio sanitari realizzati sia in convenzione con la Società della Salute e l'Asl 10, sia privati verso l'Ospedale di Careggi.

Il servizio di emergenza - urgenza presso la sede centrale di Scandicci si realizza con 2 ambulanze INDIA 2, ambulanza infermieristica disponibile 24 ore al giorno e, DELTA 21 che, da luglio, viene svolta a mesi alternati con l'Humanitas di Firenze durante l'orario dalle ore 20 alle ore 8.
Nella sede della Piana di Settimo il servizio di emergenza – urgenza in convenzione con il 118, viene svolto dalla DELTA 55 operativa tutti i giorni dalle 14 alle 20:00.
.

Nel corso del 2013 l'Humanitas di Scandicci ha effettuato complessivamente 20.931 trasporti.
È una mole di lavoro molto importante e testimonia che l'attività principale dell'Associazione è quella del primo soccorso, del trasporto socio-sanitario programmato e di emergenza in convenzione con la ASL, la Società della Salute e il comune di Scandicci.
I numeri indicati nel grafico sottostante danno davvero il senso di una grande gestione e organizzazione dei volontari e dei mezzi che vengono richiesti dai cittadini, e di un'ampia e capillare diffusione sul nostro territorio: infatti quasi la metà dei trasporti, ben 9.475, sono destinati alle persone disabili.

Grafico n. 10
I servizi di trasporto





La protezione civile

La protezione civile dell'Humanitas di Scandicci si costituisce ufficialmente il 19 settembre 1994.

Normativa di riferimento
Legge 225/92
DLgs 112/98
l.r. 1/2001
l.r. 42/96
Delibera GRT 1120/2002
Delibera di consiglio prov. le 98/2002
Delibera GRT 1150/2001
l.r. 67/2003
Artt 2, 9, 32 Costituzione
Legge quadro 266/91

Il ruolo della Protezione civile è importantissimo perché grazie alla sua attività di prevenzione dei rischi sul territorio ha anche l'obiettivo di evitare o limitari i danni in caso di urgenza.
Sia l'attività di soccorso che il superamento delle emergenze hanno bisogno di dotazioni strumentali, attrezzature, formazione continua e aggiornamento affinchè i volontari possano svolgere appieno la loro funzione per la collettività.
Nel 2013 i volontari attivi sono 112 e hanno a disposizione 3 mezzi e le attrezzature per affrontare i servizi sotto indicati.

SERVIZI RESI NEL 2013	NUMERO DI MEZZI IMPIEGATI	NUMERO DI VOLONTARI IMPIEGATI	NUMERO DI ORE IMPIEGATE
Servizio per ANPAS (Manifestazioni, viabilità, eventi straordinari)	36	115	966
Servizi per Humanitas	12	104	334
Servizi per comune di Scandicci (Fiera, Manifestazioni, viabilità)	53	353	2.537
Servizi per Provincia di Firenze (Servizi di piena, Mondiali di ciclismo)	21	69	390
Servizi per Regione Toscana (Antincendio)	24	48	360
Servizi per privato sociale (Associazioni, gruppi sportivi)	34	168	903
Emergenze (Terremoto Lunigiana/Garfagnana, Piena Vingone)	7	19	755
Esercitazioni/Addestramenti	12	70	590
TOTALE	**199**	**949**	**6.835**

Fra le iniziative della protezione civile dell'Humanitas di Scandicci possiamo segnalare l'intervento per portare supporto alla popolazione colpita dal terremoto della Lunigiana.
I volontari delle Pubbliche assistenze attivati dalla Regione Toscana sono stati destinati ai Campi di Casola, Fivizzano e Monzone per allestire e gestire i campi che hanno ospitato la popolazione colpita dal sisma.
Nel campo di Monzone, piccolo borgo gravemente danneggiato dal sisma, sono stati impiegati 8 volontari nella logistica del campo.
I nostri volontari sono riusciti ad instaurare un rapporto di vera fratellanza e amicizia con la popolazione e con i magnifici Volontari della "P.A. Valle del Lucido", che da Volontari del sanitario si sono trasformati per la prima volta in Volontari di Protezione Civile allestendo e gestendo il campo.
Il momento del distacco dal campo dei nostri volontari ha creato sconforto e qualche lacrima, perchè in poco tempo eravamo riusciti ad allacciare veri e sinceri rapporti umani e di amicizia. Amicizia che con molti di loro continua tuttora.

Il sociale

I servizi sociali della P.A. Humanitas di Scandicci si riferiscono alle persone delle fasce più deboli della popolazione. Questi servizi hanno un ruolo fondamentale d'integrazione sociale e garantiscono livelli ottimi di assistenza in ambiti fondamentali come la disabilità, gli anziani, le giovani generazioni. Per rafforzare questo ambito l'Humanitas ha organizzato nel giugno 2013 il secondo corso "del sociale" che ha formato 30 volontari sulle tematiche del trasporto sociale e dei comportamenti da tenere in caso di emergenza sanitaria e di approccio con gli anziani e i portatori di handicap, oltre a prove di ancoraggio e manovre di soccorso.

Le iniziative sociali che la nostra Associazione ha presenziato e organizzato sono:

- Il secondo corso per i volontari del sociale
- Questa casa non e' un albergo!
- Fondo essere
- Servizio anziani
- Ora con Noi
- Il Social Party
- Iniziative di prevenzione oncologica

Centro d'ascolto Osiride

Nel Centro, nato nel 1994, i nostri volontari ascoltano con professionalità persone con disagi sociali, con problemi relativi a difficoltà di socializzazione e comunicazione, concernenti al rapporto genitori-figli, violenza fra le mura domestiche e ultimamente anche problemi di solitudine (anziani). I volontari sono formati e sostenuti da una psicologa che segue anche in tutti i percorsi che vengono intrapresi.

Social Party

Domenica 26 maggio in piazza Matteotti è stata organizzata una manifestazione per SPINGI LA VITA. L'Humanitas era presente con uno stand e con un mezzo di soccorso. Durante la manifestazione è stato fatto uno scenario di simulazione di soccorso insieme ai volontari della Croce Rossa e della Misericordia di Lastra a Signa sezione Scandicci.

Dal 25 Giugno al 21 luglio 2013 presso il Castello dell'Acciaiolo si è tenuto il Social Party, la nostra Associazione con l'aiuto dei volontari, ha gestito il bar per tutto l'evento e, il 16 Luglio ha organizzato il Concerto del Social Party in collaborazione con il Comune di Scandicci che ha visto la partecipazione di Roy Paci

Le attività ricreative

Il "Bar…ella" continua l'attività estiva. Infatti anche per il 2013 è stato aperto da giugno a settembre e in collaborazione con i ragazzi del Faro sono state organizzate iniziative che hanno visto la partecipazione e presenza di tantissime persone. Inoltre è stato organizzato il torneo di calcio balilla "Calcio in Bar...ella".

Per la cena del 23 marzo nei locali del "7 bello" della Casa del Popolo di Baia a Settimo e durante il Mercatino di Natale sono stati raccolti dei fondi progetto ORA CON NOI.

Il 1° maggio 2013 l'Humanitas ha organizzato la 6° Festa della Schiacciata.

La nostra compagnia teatrale ha realizzato per il 13° anno la rassegna teatrale "Spegni la tv e vieni con noi" che ha visto la messa in scena di 9 spettacoli, 8 dei quali realizzati da compagnie teatrali esterne. Come sempre l'iniziativa ha avuto una grande partecipazione di pubblico.

I progetti

Ora con noi

Il progetto "Ora con noi, un futuro per i disabili" coinvolge l'Humanitas di Scandicci in collaborazione con l'associazione Cui i Ragazzi del Sole, per la realizzazione di una comunità alloggio protetta presso i locali della Casa del popolo di Badia a Settimo per inserire in un contesto residenziale 12 persone disabili cui viene a mancare il sostegno della famiglia o di cui la famiglia non si può fare carico.

BAR…ella

Dal maggio 2013 è stato riaperto il "BAR…ella" situato nel chiosco della pinetina di Via Bessi, gestito dai ragazzi del centro diurno il Faro. Il progetto è alla sua terza edizione e la sua finalità è di accompagnare i ragazzi in un percorso di crescita graduale e continua. Il BAR è stato aperto nei mesi estivi dal lunedì al venerdì con i seguenti orari: 8.30-11.30 e 14.00-19.00. Il progetto ha visto la presenza di 22 ragazzi seguiti dall'educatrice Elisabetta Bondi.

Questa casa non è un albergo

Il progetto, nato grazie ad un finanziamento del CESVOT destinato a ragazzi fra i 14 e i 16 anni con problematiche sociali, si è concluso a dicembre 2013 con grande soddisfazione. Infatti la nostra Associazione avrà il piacere di poterlo ripetere anche per il 2014.
Nel mese di dicembre 2013, è nata la collaborazione con il Comune di Scandicci per realizzare anche per il 2014 un'iniziativa mirata ai giovani denominata: SPAZIO GIOVANI UNDER 18. L'idea progettuale, basata sulla dimensione del gruppo, ha come proposito quello di accompagnare e sostenere i ragazzi nell'affrontare le difficoltà evolutive proprie del periodo adolescenziale. Accompagnare i ragazzi nel loro inserimento in un contesto di solidarietà, di aiuto e di utilità sociale, può significare proporre loro un modello positivo di impegno attivo e partecipato, utile a potenziare la propria autostima e il senso di autoefficacia oltre che a offrire loro uno spazio accogliente dove potersi impegnare nel proprio tempo libero, mediante il supporto del gruppo dei pari e di specifiche figure professionali.

essere
FONDO DI AIUTO SOCIALE

Fondo essere

Lo Sportello del Fondo Essere è di aiuto sociale per combattere la povertà di famiglie e persone sole, e cerca di dare fiducia alle persone intraprendenti e di creare una comunità solidale.
Lo sportello è aperto il mercoledì dalle 17,00 alle 19,00 nella sede di Scandicci e il giovedì dalle 17,00 alle 19,00 nella sede della Piana di Settimo.

Centro servizi anziani

Centro Servizi Anziani

Il servizio è attivo dal 1° ottobre 2013 e vede la partecipazione di 12 Volontari. Il centro, che si rivolge ad anziani con più di 75 anni e offre servizi di accompagnamento domiciliare, compagnia telefonica, piccole prestazioni individuali, è presente presso la sede centrale dell'Associazione lunedì, mercoledì e venerdì dalle 09,00 alle 12,00.

La Fondazione Pubbliche Assistenze

Nel dicembre 2011 le Assemblee dei Soci di P.A. Humanitas Scandicci e P.A. Humanitas Firenze deliberano la nascita della Fondazione Pubbliche Assistenze, definendone le regole statutarie e gli organi di governo; la costituzione della Fondazione è diventata operativa, al termine della procedura di riconoscimento da parte della Regione Toscana, il 1° Agosto 2012.
La Fondazione ha come finalità la promozione dei valori dell'associazionismo democratico italiano e dell'Unione Europea e persegue, quindi, esclusivamente fini di utilità sociale.

La *mission*

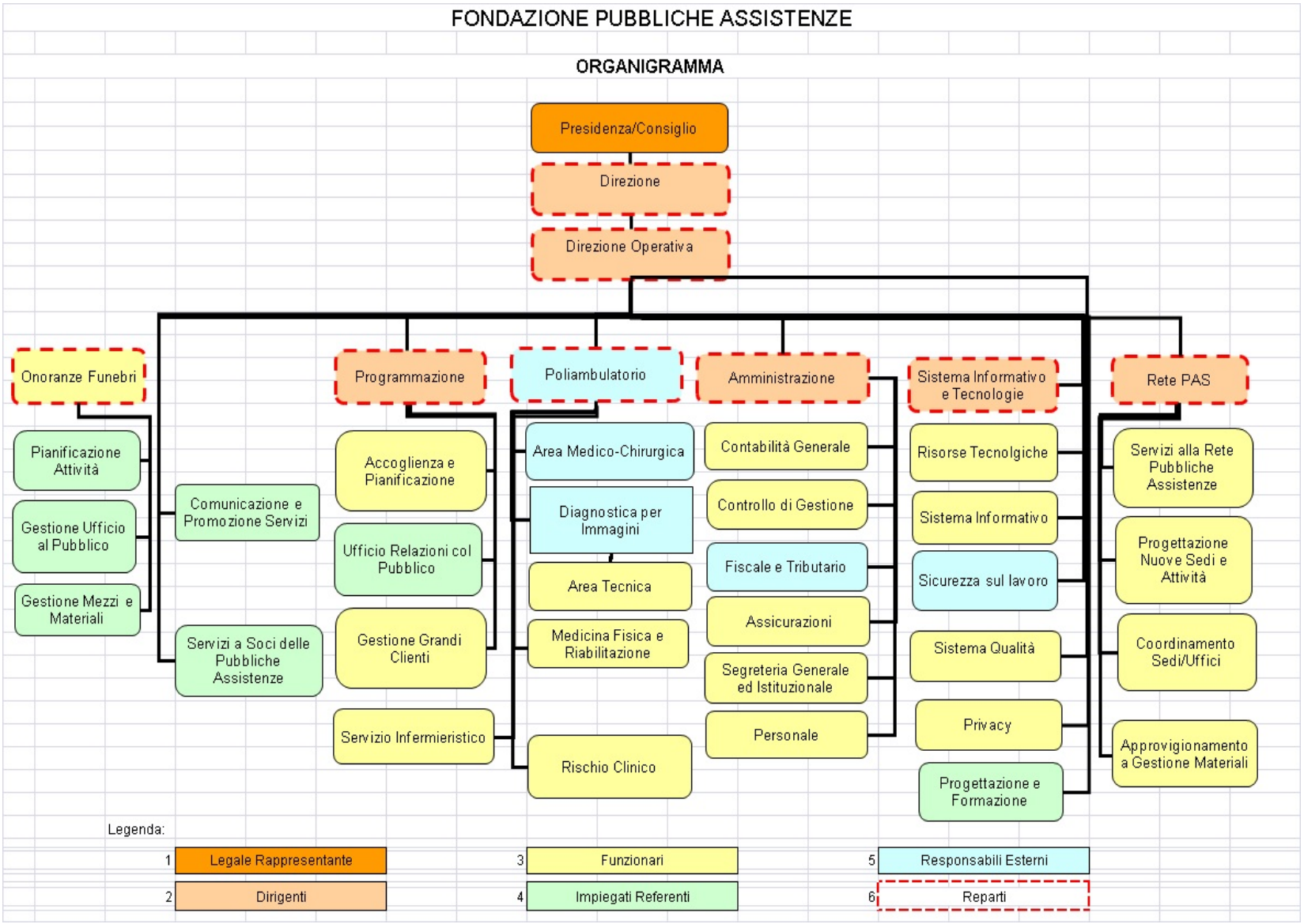
La Fondazione persegue i suoi scopi istituzionali e si propone di conseguire benefici di pubblica utilità nel settore dei servizi sociali, dell'attività assistenziale, dell'attività sociale, dell'attività sanitaria e socio-sanitaria, del soccorso, della prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione della persona nonché in tutte le attività correlate al sostegno, all'assistenza e ai servizi alla persona nel momento della morte.

- nell'assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria,
- nella beneficenza,
- nell'istruzione e formazione,
- nella tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente,
- nella promozione della cultura,
- nella tutela dei diritti civili e nella ricerca scientifica d'interesse sociale.

Gli organi della Fondazione sono:

Il Consiglio di Amministrazione
Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette componenti, compresi il Presidente e il Vice Presidente: di questi, quattro sono nominati dalla Compagnia di Pubblica Assistenza Humanitas S.M.S. di Scandicci e tre sono nominati dalla Pubblica Assistenza Humanitas Firenze S.M.S.
Il Consiglio di Amministrazione resta in carica quattro anni. I consiglieri possono essere riconfermati dopo la scadenza del loro mandato fino a un massimo di tre mandati consecutivi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti.
Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre componenti effettivi nominati dal Consiglio di Amministrazione, il quale designa anche il Presidente del Collegio stesso; essi devono essere tutti professionisti iscritti a un Ordine ovvero ad un Collegio professionale e possedere specifiche competenze giuridiche e contabili in relazione alla natura dell'Ente e all'oggetto della sua attività. Il Collegio dei Revisori dei Conti vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione ed esercita il controllo contabile. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica quattro esercizi, e i suoi componenti possono essere rieletti.


FONDAZIONE PUBBLICHE ASSISTENZE
ORGANIGRAMMA
Presidenza/Consiglio
Direzione
Direzione Operativa
Onoranze Funebri
Pianificazione Attività
Gestione Ufficio al Pubblico
Gestione Mezzi e Materiali
Comunicazione e Promozione Servizi
Servizi a Soci delle Pubbliche Assistenze
Programmazione
Accoglienza e Pianificazione
Ufficio Relazioni col Pubblico
Gestione Grandi Clienti
Servizio Infermieristico
Poliambulatorio
Area Medico-Chirurgica
Diagnostica per Immagini
Area Tecnica
Medicina Fisica e Riabilitazione
Rischio Clinico
Amministrazione
Contabilità Generale
Controllo di Gestione
Fiscale e Tributario
Assicurazioni
Segreteria Generale ed Istituzionale
Personale
Sistema Informativo e Tecnologie
Risorse Tecnolgiche
Sistema Informativo
Sicurezza sul lavoro
Sistema Qualità
Privacy
Progettazione e Formazione
Rete PAS
Servizi alla Rete Pubbliche Assistenze
Progettazione Nuove Sedi e Attività
Coordinamento Sedi/Uffici
Approvigionamento a Gestione Materiali
Legenda:
1 Legale Rappresentante
2 Dirigenti
3 Funzionari
4 Impiegati Referenti
5 Responsabili Esterni
6 Reparti

Il personale dipendente nel 2013 è aumentato di ben 15 unità, questo elemento ha un significato molto importante perché la Fondazione, oltre a caratterizzarsi per essere una luogo autorevole e apprezzato per dare risposte concrete ai bisogni socio sanitari dei cittadini è anche una risorsa in termini occupazionali: infatti dal 2012 al 2013 l'incremento del personale dipendente è stato di 15 unità (vedi tabella sottostante).

QUALIFICHE	SERVIZI	2013	2012
DIREZIONE	AMMINISTRAZIONE	2	1
COMUNICAZIONE		1	1
AMMINISTRATIVI		5	6
SISTEMA INFORMATIVO		3	2
RETE PAS		3	3
UFFICIO ONORANZE FUNEBRI	ONORANZE FUNEBRI	4	4
NECROFORI		10	10
UFFICI	AMBULATORIO	1	1
FISIOTERAPISTI		8	8
INFERMIERI		9	5
IMPIEGATE ACCOGLIENZA		30	22
TECNICO NEUROLOGIA		1	1
TECNICO RADIOLOGIA		4	4
BILANCIO SOCIALE	collaboratori	1	0
INFERMIERE		1	1
LAVORATORI A CHIAMATA		1	0
TOTALE		**84**	**69**

I professionisti sanitari impegnati nelle attività specialistiche e diagnostiche della Rete PAS sono oltre 130, tra medici, fisioterapisti ed altre professioni sanitarie.

Le attività

Le attività della Fondazione si concentrano in due ambiti principali, nel solco della tradizione storica delle Pubbliche Assistenze:

- servizi ambulatoriali di diagnostica e di specialistica (Rete PAS Centri Medici del No-profit)
- servizi di onoranze funebri

Servizi ambulatoriali

I servizi sono attualmente svolti nelle seguenti sedi:

- Scandicci – Via G. Bessi n.2
- Scandicci località Badia a Settimo – Via del Botteghino n. 380
- Firenze – Via San Bartolo a Cintoia n. 20
- Firenze – Via Duccio di Buoninsegna, 54
- Pontassieve – Via di Rosano n. 17

A Pontassieve, il Centro Diagnostico Specialistico di Via di Rosano, oggetto di un recente ampliamento e potenziamento dei servizi, sarà presto affiancato dall'ambulatorio di Via Trieste 32 in località Montebonello. Entrambe le strutture sono il risultato di una proficua collaborazione tra Fondazione Pubbliche Assistenze ed Associazione di Pubblica Assistenza Croce Azzurra di Pontassieve, con la quale è stato formalizzato un protocollo di intesa per il suo ingresso nella compagine sociale della Fondazione.
Le attività svolte a Firenze – Via Duccio di Buoninsegna, 54 sono realizzate da Servizi Volontariato Srl, società partecipata di Fondazione Pubbliche Assistenze.

Tutti i servizi offerti dalla Fondazione Pubbliche Assistenze hanno lo scopo di permettere ai cittadini di accedere a servizi socio-assistenziali di primaria importanza con un profilo tariffario sociale e con standard qualitativi elevati.
Per questo ai soci delle Associazioni Humanitas di Scandicci e Humanitas di Firenze verranno applicati particolari benefici sconti volti a migliorare ulteriormente le possibilità di accesso ai nostri servizi.

I servizi ambulatoriali sono descritti nel Sito web: www.retepas.com. è inoltre possibile accedere ai servizi attraverso il numero unico di prenotazione 055.71.11.11

Servizi di Onoranze Funebri

Il Servizio di Onoranze Funebri è offerto da Humanitas Onoranze Funebri marchio della Fondazione Pubbliche Assistenze che raccoglie le sedi/agenzie di:
Piazza Cioppi, 5 – 50018 Scandicci (FI) Tel. 055 255667 (attivo h 24)
Viale Talenti, 160 – 50018 Firenze Tel. 055 780986 (attivo h 24)

Sito web: www.humanitas-onoranzefunebri.it

Le iniziative

Nel 2013 si è dato corso alle seguenti iniziative:

- autorizzazione ed attivazione del Centro Diagnostico Specialistico PAS di via San Bartolo a Cintoia;
- accreditamento del Centro Diagnostico Specialistico PAS di via San Bartolo a Cintoia;
- autorizzazione ed attivazione del Centro Diagnostico Specialistico PAS di Pontassieve;
- accreditamento del Centro Diagnostico Specialistico PAS di Pontassieve e convenzionamento con l'Azienda Sanitaria di Firenze;
- attivazione del servizio prelievi in convenzione con l'Azienda Sanitaria di Firenze per le sedi di Pontassieve e di Sieci.

Sono ambiti di sviluppo della Fondazione:

- la costruzione di servizi per le P.A. che permettono alle nostre associazioni di usufruire di servizi utili al loro sviluppo;
- la ricerca di nuove sinergie con le Pubbliche Assistenze, in particolare quelle del territorio fiorentino;
- il potenziamento dell'assistenza domiciliare, infermieristica, ostetrica e di fisioterapia;
- la realizzazione di un polo per la cura del disagio psichico integrando le competenze professionali già presenti nella Fondazione;
- la realizzazione di una sala per la chirurgia ambulatoriale nella sede di Scandicci;
- il completamento del progetto d'informatizzazione dei dati clinici e ambulatoriali;
- l'ampliamento dei territori di copertura del servizio di onoranze funebri per assicurare standard qualitativi elevati a tariffe calmierate;
- la riorganizzazione dei servizi accessori al servizio di onoranze funebri (gestione lapidi, gestione fiori, ecc.).

www.fondazionepas.it

Il Sito internet Fondazione PAS è uno strumento di comunicazione realizzato sottintendendo una strategia ampia sia di servizio verso il singolo cittadino, sia d'informazione generale.
Infatti, il sito pubblica informazioni e raccoglie notizie per promuovere l'offerta dei servizi che vengono erogati, e comunica non solo con i cittadini, ma con chiunque voglia conoscere le grandi opportunità che offre la Fondazione.

Il marchio PAS riunisce oltre 60.000 soci di tre Pubbliche Assistenze, Humanitas di Scandicci, Humanitas di Firenze e Croce Azzurra di Pontassieve, inoltre collabora con Humanitas Firenze Nord e Croce Viola di Sesto Fiorentino per i punti di prenotazione.

RETE PAS Pubbliche Assistenze Sanità

- **Scandicci**: Via Bessi, 2
- **Firenze**: Via di San Bartolo a Cintoia, 20
- **Badia a Settimo**: Via del Botteghino, 380
- **Pontassieve**: Via di Rosano, 17

La prima rete di centri medici del no-profit nata in Toscana
in campo diagnostico-ambulatoriale-riabilitativo

PAS,

LA SANITA'

DIRETTAMENTE

A CASA

TUA

dal lunedì al sabato
a tariffe contenute
e senza tempi di attesa

Visite specialistiche a domicilio

-Cardiologia
-Dermatologia
-Fisiatria
-Gastroenterologia
-Geriatria
-Neurologia
-Ortopedia
-Angiologia

Prestazioni infermieristiche a domicilio

- Prelievi venosi
-Terapia endovena
-Terapie intramuscolo
-Rimozione punti sutura
-Rilevazione glicemia

Prestazioni domiciliari Fisioterapiche

-Riabilitazione funzionale
-Valutazione Geriatrica

INFO E
PRENOTAZIONI
055 71.11.11

Tariffe scontate per i soci
Humanitas Firenze,
Humanitas Scandicci,
Croce Azzurra Pontassieve

www.retepas.com

I numeri del servizio di onoranze funebri

Nel 2013 il servizio funebre, gestito dall'Humanitas di Scandicci e dall'Humanitas di Firenze, ha realizzato 1077 servizi, così distribuiti: 639 a Scandicci e 438 a Firenze.

I numeri del servizio del Poliambulatorio

Nel 2013 le sedi dei nostri ambulatori erano situate a Scandicci nella sede di via Bessi, 2 e di Badia a Settimo, e a Firenze in via Duccio da Boninsegna, 74.

Nel 2013 è stato aperto anche quello di San Bartolo a Cintoia, trasferito presso i locali dell'Humanitas di Firenze. Inoltre è stato aperto l'ambulatorio a Pontassieve presso la Croce Azzurra in via di Rosano, 17.

Nel corso del 2013 gli accessi complessivi ai poliambulatori sono stati ben 95.287, di cui la maggior parte sono rappresentati da accessi in regime privatistico, a testimonianza che nell'arco di pochissimo tempo la Fondazione ha acquisito credito e fiducia nei cittadini.

Infine, nei poliambulatori di Scandicci e di Pontassieve è presente il servizio di prelievo ematico che ha avuto nel 2013 un totale di ben 19.991 accessi (questi accessi non fanno parte del conteggio complessivo).

Grafico n. 11
Gli accessi alle prestazioni ambulatoriali

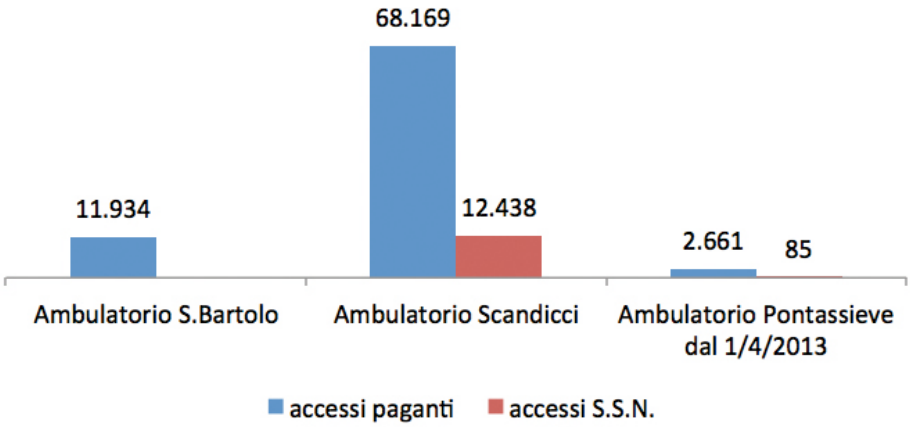
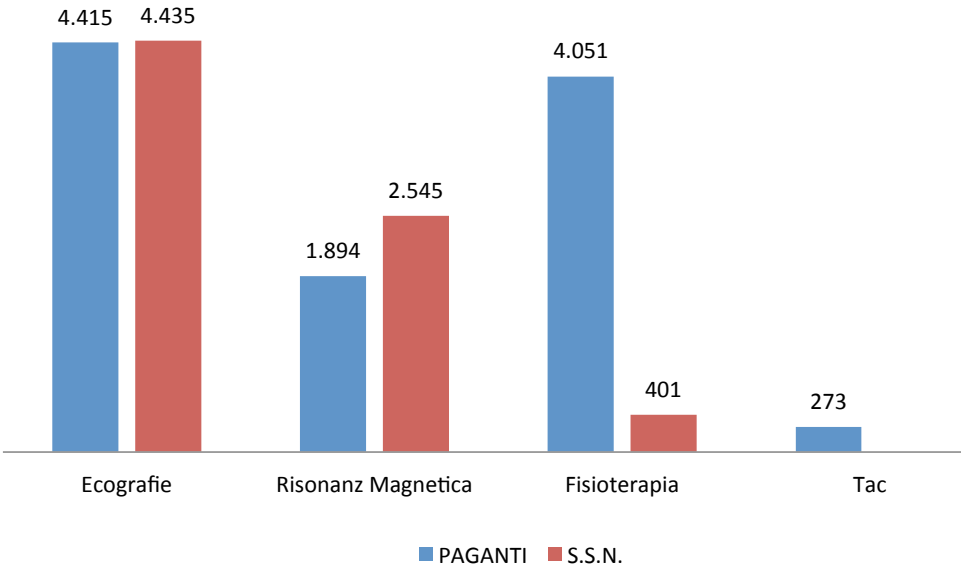


Grafico n. 12
Valore annuale di alcune prestazioni



Per quanto riguarda il servizio infermieristico sono state erogate 2.885 prestazioni in sede e 1.670 prestazioni a domicilio.

Il rapporto stretto che la Fondazione ha instaurato con i cittadini e i suoi soci è la cartina di tornasole dello stato di salute della Fondazione stessa e della coerenza della sua azione con i principi statutari.

I servizi all'interno della rete PAS sono anche in convenzione con il sistema sanitario regionale, grazie all'accordo firmato tra la Regione Toscana e la Fondazione PAS e quando il servizio pubblico si integra con il privato no profit si ottengono risultati molto importanti come quelli che abbiamo descritto.
Inoltre, i cittadini possono usufruire in orario serale, oltre ai servizi già indicati, anche di prestazioni di Dermatologia, Angiologia e Otorinolaringoiatria, servizi erogati dalla fondazione PAS come ente no profit a prezzi calmierati, adottati dalla fondazione stessa.
Le prestazioni, sia socio sanitarie che di onoranze funebri, a prezzo calmierato, incontrano le esigenze contingenti della popolazione in modo da non gravare eccessivamente sul loro bilancio familiare.
La Fondazione PAS ha vinto la sfida puntando sulla qualità delle prestazioni erogate, sulla facilità di accesso anche nelle sedi decentrate e ha contribuito notevolmente ad abbassare le liste d'attesa e a rendere i servizi più vicini ai cittadini.

HUMANITAS
SCANDICCI
1897